



Delibera della Giunta Regionale n. 377 del 07/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

EX SIN LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO - SITO DENOMINATO "CAVA MONTI" NEL COMUNE DI MADDALONI - ESECUZIONE PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVO - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/90, TRA REGIONE CAMPANIA E COMUNE DI MADDALONI - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. Che con delibera amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013 è stato approvato il Piano Regionale di Bonifica, pubblicato sul BURC n. 30/2013;
- b. Che il suddetto Piano contiene, tra l'altro, il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati ricadenti negli Ex Siti di Interesse Nazionale (CSPC SIN – allegato 4);
- c. Che tra i siti censiti nel suddetto elenco è inserito il sito di proprietà privata denominato "Cava Monti" nel Comune di Maddaloni, quale "abbandono di rifiuti con conferimento in cava" - codice sito 1048A009;
- d. Che il sito in questione, dal 2001 e fino al 12.03.2013 (data di entrata in vigore del D.M. Ambiente n. 7/2013), ricadeva all'interno della subperimetrazione del Sito di Interesse Nazionale Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano e, pertanto, rientrava, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 152/06, nelle competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- e. Che con D.M. Ambiente n. 7/2013 il suddetto SIN è stato declassato con conseguente subentro della Regione al MATTM nella titolarità dei relativi procedimenti e trasferimento alla Regione delle competenze per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica;

PREMESSO, altresì,

- a. Che il Comune di Maddaloni e la Provincia di Caserta hanno avviato il procedimento in danno al soggetto obbligato, ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. n. 152/06, emanando apposite ordinanze nei confronti della Società proprietaria del sito, per la messa in sicurezza dell'area;
- b. Che, con nota prot. n. 110578 del 12/12/2013, acquisita al protocollo regionale n. 886680 del 27/12/2013, la Provincia di Caserta ha comunicato che la Società proprietaria del sito non aveva ottemperato a quanto ordinato dalla stessa provincia circa la messa in sicurezza del sito;
- c. Che il Comune di Maddaloni, diffidato dalla Regione ad intervenire ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06 in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 18.02.2014 con la quale, nel dare atto del dissesto finanziario dell'Ente, ha richiesto alla Regione Campania di sostituirsi al Comune nelle procedure di attuazione in danno;

PRESO ATTO

- a. Che, al fine di individuare possibili soluzioni alle problematiche ambientali del sito "Cava Monti", è stato costituito un Tavolo Tecnico presso la Regione Campania - DG Ambiente – UOD 52.05.16 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, a cui partecipano ARPAC, Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), Comune di Maddaloni, ASL Caserta, UOD 52.05.06 Bonifiche, Sogesid spa (società in house providing al MATTM) e Provincia di Caserta;
- b. Che il suddetto tavolo tecnico, nelle riunioni tenutesi in data 04/11/2014 – 09/12/2014 - 13/02/2015 (cfr. verbali prot. reg. nn. 739511/2014, 838470/2014, 103188/2015), ha convenuto:
 - b.1 di considerare, sulla base dei risultati delle indagini condotte dal CTU nominato dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere, il sito contaminato, ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. n. 152/06;
 - b.2 di incaricare ARPAC di predisporre un piano di indagine integrativo finalizzato alla scelta della migliore soluzione tecnica di messa in sicurezza permanente (MISP), il cui progetto di MISP sarà approvato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 in sede di Conferenza di Servizi;
- c. Che il piano di indagine integrativo, acquisito al prot. reg. n. 79700 del 05/02/2015, è stato condiviso dal Tavolo nella riunione del 13/02/2015 e prevede un costo complessivo per l'esecuzione di circa € 145.000,00, oltre IVA, somme a disposizione della stazione appaltante e costi di validazione ARPAC;
- d. Della comunicazione ex art. 4 del DL n. 136/2010 (convertito in l. n. 6/2014) della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli (prot. reg. n. 0822472 del 03/12/2014) con la quale il PM

informa di aver esercitato l'azione penale in relazione al Procedimento Penale n. 21136/09 R.G. per i reati di cui agli artt. 6, co. 2, lett. e), L.n. 172/08 e 257, co.2, D. Lgs. n. 152/06 in relazione alla discarica abusiva destinata anche a rifiuti speciali pericolosi realizzata in Maddaloni (CE), in località Cava Monti;

CONSIDERATO

- a. Che le condizioni di degrado e di abbandono dell'area hanno comportato e comportano tuttora la necessità di intervenire ai fini della tutela delle matrici ambientali e della salute pubblica;
- b. Che qualsiasi intervento finalizzato alla messa in sicurezza del sito Cava Monti deve essere effettuato, ai sensi dell'articolo 250 del D.Lgs 152/2006, d'ufficio e in danno al soggetto obbligato inadempiente;
- c. Che, con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale di Maddaloni n. 66 del 18 febbraio 2014, l'Ente ha dichiarato di essere in dissesto finanziario e, pertanto, di non essere in condizioni finanziarie tali da poter l'attivazione dell'intervento in danno e ha, pertanto, richiesto alla Regione Campania di garantire le risorse finanziarie necessarie;
- d. Che la Regione Campania è tenuta ai sensi del citato articolo 250 ad intervenire in maniera sussidiaria negli interventi di bonifica in danno qualora, stante l'inadempienza del soggetto obbligato, il Comune competente non provveda;
- e. Che l'intervento sussidiario da parte della Regione Campania possa essere limitato al mero trasferimento delle risorse finanziarie al Comune di Maddaloni, a condizione che quest'ultimo provveda ad attuare gli interventi in danno;

RILEVATO

- a. che, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- b. che, con deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015,2016 e 2017;
- c. che, con deliberazioni n. 173 del 03.04.2015, n. 215 del 21.04.2015 e n. 332 del 21.07.2015 la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;

RITENUTO

- a. Opportuno e necessario stipulare apposito Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra Regione Campania e Comune di Maddaloni, finalizzato a regolare i rapporti per l'attuazione del piano di indagine integrativo del sito denominato "Cava Monti", nonché a definire i criteri e gli indirizzi a cui deve attenersi il soggetto attuatore in fase di esecuzione;
- b. Necessario specificare che le eventuali risorse finanziarie che il Comune recupererà a seguito dell'attivazione delle procedure in danno, nonché gli eventuali privilegi sul bene di cui all'articolo 253 del Decreto Legislativo 152/2006, sono da attribuire in capo alla Regione Campania a garanzia dell'impegno finanziario che l'Ente assume con la sottoscrizione dell'Accordo in parola;
- c. Che la copertura finanziaria per l'esecuzione del piano di indagine integrativo del sito Cava Monti è assicurata dalla Regione Campania, a valere sulle risorse di cui al bilancio gestionale 2015/2017, capitolo di spesa 1232, istituito con DGR n. 194 del 14/04/2015;
- d. Che la Regione Campania e il Comune di Maddaloni, nell'eventualità che il soggetto obbligato non si attivi anche per le successive fasi, debbano impegnarsi a verificare la possibilità di reperire opportune fonti di finanziamento per garantire la copertura finanziaria per la progettazione e realizzazione dell'intervento di MISP del sito, il cui fabbisogno finanziario potrà essere stimato solo a valle dell'esecuzione del piano di indagine integrativo;

VISTI

- a. lo schema di Accordo, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, i cui contenuti sono adeguati al parere reso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 417789 del 17/06/2015, su richiesta del Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali prot. n. 352847 del 21/05/2015;
- b. la Delibera di Giunta del Comune di Maddaloni n. 136 del 21/05/2015 nella quale l'Amministrazione Comunale esprime il proprio assenso sul testo dello schema di Accordo;
- c. gli artt. 250 e 253 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- d. la Legge n. 241/1990;
- e. il D. Lgs. n. 163/06;
- f. il D.P.R. n. 207/2010;
- g. la Legge n. 6/2014;
- h. il Piano Regionale di Bonifica;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra Regione Campania e Comune di Maddaloni, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a regolare i rapporti per l'attuazione del piano di indagine integrativo del sito denominato "Cava Monti", nonché a definire i criteri e gli indirizzi a cui deve attenersi il soggetto attuatore in fase di esecuzione;
2. di specificare che le eventuali risorse finanziarie che il Comune recupererà a seguito dell'attivazione delle procedure in danno, nonché gli eventuali privilegi sul bene di cui all'articolo 253 del Decreto Legislativo 152/2006, sono attribuite in capo alla Regione Campania a garanzia dell'impegno finanziario che assume con la sottoscrizione dell'Accordo in parola;
3. di stabilire che la copertura finanziaria per l'esecuzione del piano di indagine integrativo del sito Cava Monti è assicurata dalla Regione Campania, a valere sulle risorse di cui al bilancio gestionale 2015/2017, capitolo di spesa 1232, giusta DGR n. 194 del 14/04/2015;
4. di precisare l'articolo 4 dello schema di Accordo prevede che per le successive attività di bonifica di cui al D. Lgs. n. 152/06, la cui progettazione è strettamente connessa anche ai risultati del piano di indagine integrativo a farsi e per le quali, pertanto, allo stato il relativo costo non è quantificabile, la Regione Campania e il Comune di Maddaloni si impegnano a verificare la possibilità di individuare idonea ed adeguata fonte di finanziamento;
5. di stabilire che il trasferimento delle risorse finanziarie al Comune di Maddaloni avverrà in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 10 dell'accluso schema di Accordo;
6. di stabilire che le risorse finanziarie verranno impiegate nel rispetto dell'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio) secondo le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 173 del 3 aprile 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21 luglio 2015;
7. di inviare copia del presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale all'Ambiente, alla DG per le Risorse Finanziarie, alla DG per l'Ambiente e l'Ecosistema, alle UOODD della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema: "Bonifiche", "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta", "Ufficio contabile, bilancio, spesa in raccordo con la DG Risorse finanziarie", al Comune di Maddaloni e al BURC, per la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.